

AVVISO PUBBLICO

Emergenza COVID-19 – Ammissione alla misura straordinaria
di sostegno al pagamento delle utenze.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19;

Visti il DPCM 28 marzo 2020 e l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 443 del 02/04/2020, recante "Emergenza COVID-19. Assegnazione ai Comuni di € 11.500.000,00 per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale";

Vista la determinazione dirigenziale n. 623 del 20.05.2020 che ha acquisito al bilancio del Comune di Ostuni il contributo regionale e prevista la relativa voce di spesa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 01.04.2021 con la quale è stato approvato il presente avviso;

Rende noto che

A partire dal giorno 07 aprile 2021 fino al 30 aprile 2021, i nuclei familiari colpiti dalle difficoltà economiche determinatesi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di contributi economici "una tantum" per il sostegno al pagamento di utenze (luce, acqua, gas e telefono) limitatamente alle utenze scadute nei mesi di novembre e dicembre 2020.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in relazione all'evoluzione dell'emergenza COVID-19, all'entità delle risorse che dovessero residuare dall'applicazione della presente misura o ad eventuali risorse regionali o nazionali aggiuntive, di dare prosecuzione alle previsioni del presente Avviso anche per utenze e canoni che verranno a scadere da gennaio 2021 in poi.

1. Requisiti di ammissione

Possono presentare istanza i cittadini, residenti nel Comune di Ostuni, **in possesso di attestazione ISEE in corso di validità al momento dell'invio della domanda non superiore ad € 15.000,00. Il valore del patrimonio mobiliare non dovrà essere superiore ad € 10.000,00, pena l'esclusione.**

Beneficiari della misura sono i nuclei familiari, per cui non sarà possibile presentare più di una domanda per ciascun nucleo familiare residente. Per nucleo familiare si intende esclusivamente quello definito ai fini ISEE.

L'istanza di ammissione al contributo costituisce autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni false o mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sono previste sanzioni penali e civili, oltre alla decadenza dal contributo.

Ai fini dell'ammissione al contributo, i richiedenti, oltre ad essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore ad € 15.000,00, con un valore del patrimonio mobiliare non superiore ad € 10.000,00, **dovranno indicare:**

- **in qualità di titolare dell'attività, il proprio Codice ATECO;**
- **in qualità di dipendente, il codice ATECO oppure, in alternativa, la Partita Iva dell'attività datrice di lavoro;**

sospesa/chiusa per effetto delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da COVID 19, di cui ai DPCM 8 marzo 2020 (non rientrano le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 al predetto DPCM) e DPCM 25 marzo 2020.

Nel caso si tratti di **attività non sospesa/non cessata** per effetto dei provvedimenti del governo, **il lavoratore dipendente** dovrà dimostrare la riduzione del reddito complessivo familiare in misura superiore al 25% **nel bimestre novembre-dicembre 2020 rispetto al bimestre novembre-dicembre 2019**, mediante autocertificazione attestante, a titolo esemplificativo, il licenziamento, la riduzione dell'orario di lavoro, l'attivazione della cassa integrazione, ecc..

Nel caso si tratti di **attività non sospesa/non cessata** per effetto dei provvedimenti del governo, ma si siano subite comunque gravi perdite, **il lavoratore autonomo/libero professionista** dovrà dimostrare la riduzione del reddito complessivo familiare in misura superiore al 25% **nel bimestre novembre-dicembre 2020 rispetto allo stesso bimestre novembre-dicembre 2019** mediante autocertificazione dalla quale si evincano in maniera chiara le ragioni che hanno determinato la sospensione/chiusura dell'esercizio commerciale/impresa/ditta e la conseguente riduzione del reddito complessivo familiare.

Possono accedere, sempre che si sia verificata la condizione di cui sopra, i nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza di importo non superiore ad € 200,00 o di altre forme di sussidio economico.

2. Requisiti specifici

Il valore del contributo *una tantum* è articolato secondo la seguente modalità:

Contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche (luce, acqua, gas)

Si provvederà al pagamento, sempre che ricorrano i requisiti di cui al punto 1 che precede, a mezzo bonifico bancario in favore del beneficiario (*a tal fine nella domanda dovrà essere obbligatoriamente indicato il proprio codice IBAN; per coloro che non fossero in possesso di un c/c e quindi di un codice IBAN, è possibile utilizzare quello di una terza persona, all'uopo delegata all'incasso indicando nella stessa gli estremi dell'IBAN della persona delegata*) dell'ammontare delle utenze riferite alla casa di residenza (luce, acqua, gas) scadute nei mesi di novembre e dicembre 2020 ed allegato alla domanda, delle bollette medesime.

L'indicazione dell'IBAN intestato al richiedente (o al delegato) e la produzione delle bollette scadute costituisce adempimento necessario al fine di evitare inutili ritardi.

La graduatoria sarà scorsa fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per la presente procedura, ammontanti ad € 63.632,18.

3. Entità del contributo e graduatorie

L'importo del contributo spettante a sostegno del pagamento delle utenze domestiche è calcolato sulla base del 100% (cento per cento) del valore complessivo risultante dalle bollette prodotte da ciascun beneficiario. L'importo comunque non potrà essere superiore ad € 350,00.

All'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute, sarà formata una graduatoria provvisoria delle domande ammesse, secondo l'ordine crescente del valore ISEE.

La collocazione in graduatoria non comporta l'automatica erogazione ai contributi delle domande ammesse.

In caso di parità del valore ISEE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza e secondo il seguente ordine:

- a) numero di minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di minorenni; in caso di ulteriore parità:
- presenza di soggetti con invalidità certificata ai sensi della L. n. 104/ 1992, con invalidità pari o superiore al 67%;
 - in caso di ulteriore parità, si valuterà la presenza di soggetti anziani (oltre 65 anni di età).

Entro 10 gg. dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, è consentito proporre istanza di revisione inviando all'attenzione del Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali, all'indirizzo pec: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it segnalando in forma scritta eventuali errori o omissioni ed allegando la documentazione ritenuta opportuna. Non saranno accolte istanze pervenute fuori termine o in forma diversa da quella sopra indicata.

In esito all'istruttoria delle istanze di revisione pervenute, saranno pubblicate le graduatorie definitive delle domande escluse, ammesse e non ammesse ai contributi di cui trattasi, con indicazione degli importi spettanti. Tale pubblicazione avrà valore di informazione e notifica.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 241/1990, il Comune di Ostuni non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti circa l'esclusione o la collocazione in graduatoria. Gli elenchi provvisori e le graduatorie definitive saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.ostuni.br.it. Dalla data di pubblicazione in tali forme, decorrono i termini per la proposizione di ricorso dinanzi al TAR PUGLIA.

4. Trattamento dei dati personali

Per le finalità previste dal presente avviso, tutti i dati personali saranno trattati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

I dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente avviso, saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Ostuni è il titolare del trattamento dei dati. Il trattamento dei dati avverrà ad opera dei soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle presenti finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti è obbligatorio ed il loro mancato, parziale, inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di erogare il contributo richiesto.

5. Documentazione da presentare obbligatoriamente

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- attestazione ISEE;
- copia del documento d'identità;
- **per il lavoratore dipendente la cui attività non è stata sospesa o cessata** per effetto dei provvedimenti governativi: buste paga dei mesi di novembre e dicembre 2019, oltre alle buste paga dei mesi di novembre e dicembre 2020 o provvedimento di licenziamento o attivazione della cassa integrazione, ecc.;
- **per il lavoratore autonomo la cui attività non è stata sospesa o cessata** per effetto dei provvedimenti legislativi: autocertificazione dalla quale si evinca in maniera chiara le ragioni che hanno determinato la sospensione/chiusura dell'esercizio commerciale/impresa/ditta e la conseguente riduzione del reddito complessivo familiare;

- bollette delle utenze domestiche, scadute dei mesi di novembre e dicembre 2020 (anche se già pagate).

6. Modalità di trasmissione dell'istanza

La domanda di ammissione al sostegno per il pagamento delle utenze dell'abitazione di residenza di cui alla presente procedura deve essere presentata **esclusivamente on-line** tramite l'apposito FORM raggiungibile collegandosi al sito istituzionale del Comune di Ostuni www.comune.ostuni.br.it allegando la documentazione sopra specificata, a partire dal giorno 07 aprile 2021 fino al 30 aprile 2021 e, comunque, fino a concorrenza delle somme disponibili in bilancio. Non saranno accettate domande pervenute in altra forma e oltre i termini di scadenza indicati nel presente Avviso.

7. Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione comunale procederà ad effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Ferme restando le norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Ostuni, lì 06 aprile 2021

L'Assessore alle Politiche Sociali ed Educative
Avv. Antonella Palmisano

Il Sindaco
Avv. Guglielmo Cavallo